



Input conferenza stampa Sarah Pearson Peret

Nella mia presentazione spiegherò perché il Comitato d'iniziativa non si stanca di ripetere che la biodiversità è la base della nostra vita. Lo farò basandomi sugli esempi dell'alimentazione, della salute e del clima ed evidenziando i benefici economici concreti della biodiversità.

La biodiversità come base della nostra vita

In tutto il mondo – e quindi anche in Svizzera – l'essere umano dipende dall'interazione di piante, animali e microrganismi nei loro habitat. Una natura diversificata garantisce acqua pulita, terreni fertili e l'impollinazione delle colture. Si tratta per lo più di funzioni che non possono essere sostituite facilmente, nemmeno con un enorme dispendio tecnico.

Anche se volessimo, non saremmo mai in grado di sostituire l'incredibile varietà degli habitat e delle specie viventi. Dipendiamo direttamente dai servizi che la biodiversità ci fornisce. La biodiversità è la base della nostra vita.

Questo vale su larga scala (ossia nell'interazione tra esseri umani e ambiente) come su piccola scala. Spesso gli organismi più piccoli e meno visibili sono particolarmente importanti, come i miliardi di organismi presenti in un metro cubo di suolo.

Benefici diretti per l'alimentazione, l'aria, l'acqua

La biodiversità è alla base della nostra alimentazione. Delle 100 colture economicamente più importanti per la nostra alimentazione, l'80% dipende dall'impollinazione animale, cioè principalmente dall'attività di api o altri insetti.

Soprattutto in condizioni climatiche difficili, si instaura una stretta correlazione tra successo dell'impollinazione e raccolto. La scienza ha per esempio dimostrato che l'impollinazione da parte di api selvatiche e calabroni produce il doppio dei frutti rispetto a quella effettuata da api da miele. Anche la qualità dei frutti è migliore.

Quindi, meno sono gli insetti impollinatori, peggiore sarà il raccolto. Non bisogna poi dimenticare che vi sono coltivazioni, come il lampone e la mora, per cui l'impollinazione e il raccolto dipendono interamente dall'azione di insetti volanti.

Preservando la biodiversità, garantiamo il nostro approvvigionamento alimentare e allo stesso tempo agiamo nell'interesse dell'economia.

Più discreta è invece l'azione delle innumerevoli specie di piante, animali, funghi e microrganismi presenti nel suolo che decompongono il materiale organico e lo trasformano in humus, permettendo alle piante di assorbire i nutrienti attraverso le radici. Questa forma di biodiversità garantisce direttamente la fertilità del suolo.

Nel suolo l'acqua viene depurata da impurità organiche di vario tipo. La depurazione microbiologica delle acque sotterranee è quindi direttamente legata alla biodiversità dei terreni.

Se il ruolo della biodiversità per il suolo è spesso invisibile, i suoi effetti positivi per gli alberi e il bosco sono invece chiaramente visibili e direttamente percepibili. Un ettaro di foresta, per esempio, filtra ogni anno fino a cinquanta tonnellate di fuliggine e polvere presenti nell'aria.

Questo significa: più alberi autoctoni e aree verdi ci sono, migliore è la qualità dell'aria. Questo è particolarmente vero nelle aree urbane o lungo le vie di comunicazione.



Alberi, prati fioriti e brughiere contribuiscono a combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze: immagazzinano grandi quantità di acqua e di CO₂ e concorrono a prevenire inondazioni, frane e colate detritiche.

Le foreste proteggono gli insediamenti dalla caduta di rocce e valanghe. Anche in questo caso c'è una correlazione diretta: maggiore è la diversità delle specie, migliore è l'effetto protettivo.

Soprattutto negli ultimi anni abbiamo imparato ad apprezzare altri aspetti della biodiversità: anche nelle aree densamente popolate, gli alberi e gli arbusti forniscono ombra e refrigerio e offrono spazi naturali di prossimità che favoriscono il nostro benessere psico-fisico, a vantaggio della salute di tutti.

Ancora più diretto è il beneficio della biodiversità per la medicina: i principi attivi di 118 dei 150 farmaci più prescritti derivano da sostanze naturali. Regolarmente in specie vegetali o in organismi vengono scoperti principi attivi che rivestono un grande interesse per l'industria farmaceutica, anche per motivi economici.

Dobbiamo ammetterlo: la biodiversità è la base della nostra esistenza e un requisito fondamentale per un'economia prospera. La continua perdita di specie e di habitat ci pone di fronte a problemi sempre più gravi che non possiamo più ignorare.

Come nel caso del cambiamento climatico, dobbiamo fare tutto il possibile per garantire che la biodiversità – che è la base della nostra vita – venga preservata. Anche per le generazioni future.